

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Insegnamento Integrato: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 4

SSD Insegnamento: MED/47

CFU: 7

Docente responsabile: [Sofia Colaceci](#)

E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org

MODULI: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche

SSD: MED/47

Numero di CFU: 7

Nome docente: Sofia Colaceci	CFU: 2	E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org
Nome docente: Angela Giusti	CFU: 2	E-mail: angela.giusti@unicamillus.org
Nome docente: Francesco Rasi	CFU: 1	E-mail: francesco.rasi@unicamillus.org
Nome docente: Gessica Trivelli	CFU: 2	E-mail: gessica.trivelli@unicamillus.org

PREREQUISITI

Aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento dell’Insegnamento Integrato di Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 1, 2 e 3. In particolare, l’Insegnamento Integrato di Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 3 è propedeutico all’Insegnamento Integrato di Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 4.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo ha l’obiettivo di promuovere conoscenze relative sviluppo umano nei primi 1000 giorni, con particolare riferimento al microbioma umano e agli aspetti epigenetici e neurocomportamentali. Le aree di apprendimento includeranno il tema della paternità accidentale nello sviluppo cognitivo precoce e la prevenzione della violenza e l’abuso maschile sulle donne e i bambini, il sostegno nei primi 1000 giorni alle diadi e alle famiglie migranti, la gestione delle emergenze umanitarie e catastrofi naturali. Proseguirà lo sviluppo delle competenze comunicative e tecnico-scientifiche necessarie a gestire casi complessi in allattamento, con un approccio culturalmente sensibile.

Inoltre, l’insegnamento integrato si pone l’obiettivo di descrivere e riconoscere segni, sintomi ed evoluzione relativi alle principali patologie ed emergenze ostetriche nonché individuare le misure di soccorso necessarie alla risoluzione o al contenimento di tali condizioni. Al termine dell’insegnamento integrato, gli/le studenti saranno in grado di descrivere i principali metodi di induzione del travaglio di parto e di applicarli nell’assistenza ostetrica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine dell'insegnamento, la/lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Descrivere gli aspetti scientifici della fisiologia dell'allattamento e dello sviluppo dei bambini e bambine
- Gestire casi complessi in allattamento
- Promuovere la partecipazione attiva del padre al processo di accudimento e alla co-genitorialità
- Descrivere le modalità comunicative più appropriate alla gestione dei diversi casi clinici; le competenze saranno acquisite attraverso role play, attivazioni d'aula ed esercitazioni pratiche.
- Elencare le principali abilità di comunicazione per la promozione e il sostegno dell'allattamento
- Identificare le pratiche favorevoli e interferenti con l'allattamento
- Descrivere quali bisogni devono essere discussi con una madre che non sta allattando
- Descrivere le iniziative Baby Friendly dell'UNICEF
- Spiegare l'importanza del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno
- Descrivere l'importanza del latte umano, dell'allattamento, del contatto pelle-a-pelle e dell'avvio immediato dell'allattamento
- Spiegare come aiutare una madre ad apprendere come posizionare e attaccare il bambino al seno e come spremere il latte
- Descrivere alcuni dei principali problemi del seno, le loro cause, il trattamento e la prevenzione
- Descrivere le indicazioni e le differenti metodiche di induzione del travaglio di parto
- Descrivere le principali patologie ed emergenze ostetriche
- Riconoscere i principali segni dall'allarme premonitori e identificatori di ogni emergenza
- Riconoscere i principali segni e sintomi della patologia ostetrica
- Descrivere interventi e assistenza ostetrica durante le principali patologie ed emergenze ostetriche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare i principi dell'ostetricia e del counselling ai casi selezionati, ai problemi e a diverse situazioni
- Usare gli strumenti, i metodi, il linguaggio e le convenzioni dell'ostetricia e del counselling per verificare e comunicare idee e spiegazioni
- Reperire le informazioni evidence-based a supporto della propria pratica professionale
- Tradurre i risultati della ricerca scientifica in contenuti comunicativi adeguati alla pratica professionale

Abilità comunicative

- Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- Usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione
- Usare le appropriate abilità di comunicazione quando si parla con le donne, le madri e le/i colleghe/i
- Adottare modalità comunicative culturalmente sensibili, con particolare riguardo alle donne vittime di tratta e/o con mutilazioni genitali femminili

Autonomia di giudizio

- Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- Identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

- Gestire casi clinici complessi da un punto di vista tecnico-scientifico e comunicativo, secondo quanto appreso

PROGRAMMA

- L'allattamento nel nostro territorio. Fisiologia dell'allattamento
- Casi specifici: Bambini di basso peso o con patologia, patologie materne
- Seno: spremere il latte, aumentare la produzione di latte e rilattare
- Salute della donna, nutrizione, fertilità, donne e lavoro
- Salute primale, le iniziative baby friendly dell'UNICEF e la commercializzazione dei sostituti del latte materno
- Counselling: ascoltare e comprendere, infondere fiducia e dare sostegno, raccogliere una storia di allattamento, sostenere l'allattamento

- Fisiologia dell'allattamento e della lattazione
- Gestione di casi complessi in allattamento
- Sviluppo del microbioma umano, epigenetica e neurosviluppo
- Paternità attiva come promozione dello sviluppo precoce dei bambini
- Prevenzione della violenza maschile sulle donne e i bambini
- Nurturing care: dalla teoria alla pratica
- Assistenza ostetrica transculturale in puerperio
- Assistenza ostetrica nelle emergenze umanitarie e catastrofi naturali

- Perché l'allattamento è importante. Attaccare un neonato al seno. Osservazione e valutazione di una poppata.
- Casi specifici: Rifiuto del seno, "poco latte" e pianto.
- Seno: caratteristiche e problemi del seno.

- Induzione del travaglio di parto (ITP): temi rilevanti, elementi che condizionano il successo e l'insuccesso dell'ITP, fallimento dell'induzione, indicazioni all'ITP, metodi per l'ITP, sorveglianza materno-fetale durante l'ITP.

- Patologia emorragica della gravidanza e parto: principali cause, diagnosi ostetrica differenziale, assistenza ostetrica e multidisciplinare
- Pre-eclampsia ed eclampsia: definizione, manifestazioni, assistenza ostetrica e multidisciplinare.
- Distocia di spalla: definizione e tipologie, segni di distocia, principali misure assistenziali per la risoluzione in diversi contesti assistenziali
- Prolasso di funicolo: definizione, segni e sintomi identificativi, assistenza ostetrica in diversi contesti assistenziali
- La comunicazione durante un'emergenza

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento consta di 98 ore di didattica in aula, costituita da lezioni frontali, lavori di gruppo e attività didattica interattiva, con particolare riguardo alle pratiche cliniche che saranno svolte in ospedale e sul territorio.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione finale sarà scritta e orale e la modalità sarà illustrata all'inizio delle lezioni insieme al materiale didattico necessario alla preparazione della prova finale. L'esame verterà sul programma degli insegnamenti. Saranno valutate le conoscenze di base della/o studente e la padronanza del linguaggio scientifico in modo chiaro e sistematico. Ai fini del superamento dell'esame è richiesta alle/agli studenti la produzione di report/elaborati, che dovranno essere inviati alle/ai docenti entro scadenze precedentemente definite, pena l'impossibilità di sostenere l'esame.

I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Le prove di esame saranno valutate secondo i seguenti criteri:

< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
18-20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
21-23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
24-26	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
27-29	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
30-30L	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Le/gli studenti possono richiedere workshop opzionali per approfondire alcune specifiche tematiche di interesse.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Trattando di Scienza ed Arte della Professionalità Ostetrica. Costantini W. Piccin. Ed. 2021.
- "Salute primale e allattamento". Manuale aggiornato e basato sul modello formativo del corso 40 ore OMS-UNICEF
- Materiale di studio (linee guida, articoli, etc.) consegnato dalle/dai docenti